



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – ANNONA – SICUREZZA - LEGALITÀ'

Verbale n. 58 della I Commissione Consiliare permanente del 13/11/2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **TREDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **16:30**, in Barletta, presso la residenza municipale, nella sala riunioni posta al secondo piano di Palazzo di Città, si è riunita la I Commissione Consiliare presieduta dalla Componente Letizia Rana, con l'assistenza del segretario verbalizzante, l'istr. Amm.vo Francesco Dileo, per la discussione e confronto sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Sono presenti o assenti i componenti come di seguito indicati:

STELLA MELE	PRESENTE entra alle ore 16:48
ADELAIDE SPINAZZOLA	PRESENTE
CARMINE DORONZO	ASSENTE
LETIZIA RANA	PRESENTE
PATRIZIA MELE	PRESENTE

C_A669 - C_A669 - 1 - 2025-12-04 - 0104897

La componente Letizia Rana, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la suddetta assemblea per procedere alla discussione dell'argomento posto all'ordine del giorno: **"REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"**.

E' presente il sig. Segretario Generale, dott. Domenico Carlucci per svolgere funzioni consultive.

La Commissione predispone la proposta di emendamento come segue:

ART 4, comma 2

L'eletto subentra automaticamente come membro della commissione di cui era componente il dimissionario.

sostituire con: *il surrogante subentra automaticamente come membro delle commissioni di cui era componente il surrogato.*

ART. 4, comma 9

In nessun caso l'ufficio di presidenza decade tout court, in presenza di cessazione di uno dei suoi componenti.

Sostituire con: *In nessun caso l'ufficio di presidenza decade immediatamente , in presenza di cessazione di uno dei suoi componenti.*

ART. 18, comma 2

Il corretto invio della convocazione risulta dal messaggio della ricevuta di accettazione da parte del servizio di posta certificata utilizzato. La consegna tramite posta certificata è comprovata dal messaggio di accettazione e consegna da parte del servizio di posta certificata utilizzato.

Sostituire con: *Il corretto invio della convocazione risulta dal messaggio della ricevuta di accettazione da parte del servizio di posta certificata utilizzato. La consegna tramite posta certificata è comprovata dal messaggio di*



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile

accettazione e consegna da parte del servizio di posta certificata utilizzato. Il consigliere comunale ha anche l'onore di provvedere al controllo della propria casella pec con la conseguenza che, in caso di casella piena, l'atto è da intendersi come notificato.

Alle ore 16:48, entra il consigliere Stella Mele che sostituisce Letizia Rana nel presiedere la seduta.

Viene letto e approvato il verbale n. 57 della precedente seduta.

ART. 28, comma 9

I verbali delle sedute precedenti vengono depositati presso l'Ufficio di presidenza. Una copia del processo verbale deve essere inviata a tutti i consiglieri comunali e, su richiesta, anche su supporto informatico. L'invio del verbale s'intende soddisfatto mediante il deposito sulla Bacheca messa a disposizione dei Consiglieri Comunali.

Sostituire con: *i verbali delle sedute precedenti vengono depositati presso l'Ufficio di presidenza. Una copia del processo verbale deve essere inviata a tutti i consiglieri comunali su supporto informatico. L'invio del verbale s'intende soddisfatto mediante il deposito sulla Bacheca messa a disposizione dei Consiglieri Comunali.*

ART. 33, comma 6

Il Sindaco/Assessore qualora proponenti, il presidente della Commissione in sede redigente, previo mandato della Commissione o i proponenti tutti, nel caso di richiesta di convocazione del Consiglio Comunale da parte di un quinto dei consiglieri, possono ritirare la proposta di deliberazione consiliare, prima dell'inizio della discussione.

Sostituire con: *Il Sindaco/Assessore qualora proponenti, il presidente della Commissione in sede redigente, previo mandato della Commissione o i proponenti tutti e la totalità dei consiglieri richiedenti di cui al precedente art. 17, comma 1, possono ritirare la proposta di deliberazione consiliare, prima dell'inizio della discussione.*

ART. 71

PARTE II – REGOLAMENTAZIONE COMMISSIONI CONSILIARI

CAPO I

COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Art. 71 Ambito tematico delle Commissioni consiliari permanenti

Sono istituite le seguenti Commissioni consiliari permanenti:

1. Commissione consiliare permanente: Affari generali ed istituzionali, Annona, Sicurezza, Legalità;
2. Commissione consiliare permanente: Attività produttive, Sviluppo economico, Lavoro;
3. Commissione consiliare permanente: Affari finanziari;
4. Commissione consiliare permanente: Lavori pubblici – Manutenzioni;



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile

5. Commissione consiliare permanente: Programmazione e pianificazione del territorio e mobilità sostenibile;
6. Commissione consiliare permanente: Politiche Sociali e dell'immigrazione, accoglienza, diritti umani;
7. Commissione consiliare permanente: Ambiente, Verde pubblico, Servizi pubblici;
8. Commissione consiliare permanente: Cultura, Politiche del Turismo, grandi eventi ;
9. Commissione consiliare Permanente: Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Associazionismo;
10. Commissione consiliare permanente: Sport, Impiantistica Sportiva, Benessere e Qualità della Vita– Tempo libero.
11. Commissione consiliare permanente: Pubblica Istruzione e politiche giovanili

Sostituire con:

Sono istituite le seguenti Commissioni consiliari permanenti:

1. Commissione consiliare permanente: Affari generali ed istituzionali, Annona, Sicurezza, Legalità;
2. Commissione consiliare permanente: Attività produttive, Sviluppo economico, Lavoro;
3. Commissione consiliare permanente: Affari finanziari;
4. Commissione consiliare permanente: Lavori pubblici – Manutenzioni;
5. Commissione consiliare permanente: Programmazione e pianificazione del territorio e mobilità sostenibile;
6. Commissione consiliare permanente: Politiche Sociali e dell'immigrazione, accoglienza, diritti umani, Pari Opportunità, Tutela delle Differenze e Associazionismo, servizi alla persona ;
7. Commissione consiliare permanente: Ambiente, Ecologia, Verde pubblico, Servizi pubblici;
8. Commissione consiliare permanente: Cultura, Politiche del Turismo, grandi eventi, Pubblica Istruzione, politiche giovanili, Sport, Impiantistica Sportiva, Benessere e Qualità della Vita– Tempo libero.

ART. 72, questo articolo viene emendato come segue:

Art. 72 Composizione delle commissioni permanenti

1. Entro trenta giorni dall'insediamento, il Consiglio Comunale delibera la nomina dei componenti delle Commissioni Consiliari Permanent, tenendo conto del documento sottoscritto dalla maggioranza dei componenti il gruppo consiliare, in modo da rispecchiare la proporzione dei Gruppi medesimi. I membri di Commissioni non permanenti sono nominati dal Consiglio Comunale con il provvedimento istitutivo della Commissione stessa, tenendo conto del documento sottoscritto dalla maggioranza dei componenti il gruppo consiliare. I membri delle Commissioni possono variare a seguito tenendo conto del documento sottoscritto dalla maggioranza dei componenti il gruppo consiliare e successiva delibera di nomina da parte del Consiglio Comunale.
2. Ogni consigliere comunale può far parte di tutte le commissioni, con la precisazione che ciascun consigliere debba far parte di almeno una commissione consiliare, fermo restando il limite massimo di *gettoni di presenza* erogabili per legge.
3. In ogni commissione dev'essere garantita la partecipazione di ciascun gruppo consiliare ed ove una lista è



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile

rappresentata da un solo consigliere questi dev'essere presente in tutte le commissioni, assicurando una composizione proporzionata all'entità di ciascun gruppo che si esplica con voto ponderato.

4. I gruppi consiliari composti da almeno 5 (cinque) Consiglieri sono rappresentati, in seno alle Commissioni medesime, da 2 (due) Consiglieri.
5. Ogni Gruppo Consiliare dispone, in ogni Commissione, di tanti voti quanti ne possiede in Consiglio Comunale.
6. Il Capogruppo di un gruppo rappresentato in Commissione da più consiglieri, tenendo conto del documento sottoscritto dalla maggioranza dei componenti il gruppo consiliare, designa chi fra di essi ha il diritto di esprimere il voto per il gruppo; ciò può avvenire in qualsiasi momento qualora se ne ravvisi la necessità.
7. I membri delle Commissioni che, ai sensi del comma precedente, non sono designati per esprimere il voto, possono dissentire dalla votazione del gruppo. In tal caso il loro voto vale come voto individuale, ed esso va a diminuire il peso del voto espresso dal rappresentante del gruppo.
8. In caso di dimissioni o decadenza di un Consigliere, il surrogante subentra automaticamente come membro delle commissioni di cui era componente il surrogato.
9. Nel caso la composizione del gruppo consiliare, formato da almeno 5 consiglieri comunali, durante il mandato amministrativo, scenda sotto 5 componenti lo stesso verrà rappresentato nelle Commissioni solo dal consigliere designato che ha diritto di voto.
10. Se durante il mandato amministrativo la composizione del gruppo consiliare raggiunga almeno 5 (cinque) Consiglieri, ai fini della rappresentanza del gruppo nelle commissioni si applicherà quanto previsto dal comma 4 del presente articolo.

ART. 74, comma 2

Nella prima seduta la commissione procede, con unica votazione a scrutinio segreto, all'elezione del presidente e del vice presidente tra i suoi componenti. In caso di parità viene eletto il più anziano di età.

Sostituire con: *Nella prima seduta la commissione procede, con unica votazione a scrutinio segreto, all'elezione del presidente e del vice presidente tra i suoi componenti. In caso di parità viene eletto il consigliere anziano secondo quanto disposto dall'art. 40, comma 2.*

Art. 85 Commissione consiliare permanente di controllo

Modificare il titolo come segue: *Art. 85 Commissione consiliare permanente di controllo e garanzia*

ART. 88, comma 3

~~Le commissioni possono riunirsi negli stessi giorni nei quali vi è la seduta del Consiglio comunale purché i lavori terminino prima dell'inizio della seduta del Consiglio Comunale. In relazione alle esigenze dei lavori del Consiglio, il Presidente del Consiglio può altresì richiedere o autorizzare, in via eccezionale e quando ciò sia necessario per i lavori del Consiglio, che una riunione della commissione avvenga mentre si svolge una seduta del Consiglio comunale.~~

Sostituire con: Le commissioni possono riunirsi negli stessi giorni nei quali vi è la seduta del Consiglio comunale purché i lavori terminino prima dell'inizio della seduta del Consiglio Comunale. In relazione alle esigenze dei



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Merito Civile

lavori del Consiglio, il Presidente del Consiglio può altresì richiedere o autorizzare, in via eccezionale e quando ciò sia necessario per i lavori del Consiglio, che una riunione della commissione avvenga mentre si svolge una seduta del Consiglio comunale, comportando la temporanea sospensione dello stesso.

Il suddetto emendamento è stato formulato anche in conformità a quanto previsto dal parere del Ministero degli Interni sulla disciplina della composizione delle commissioni consiliari che si allega.

La Commissione dà mandato al segretario della Commissione di trasmettere la bozza definitiva del nuovo regolamento del Consiglio Comunale al Presidente del Consiglio Comunale per il prosieguo dell'iter amministrativo di approvazione

La seduta si chiude alle ore 17:20

Il Segretario Verbalizzante
Francesco Dileo

Il Presidente
Stella Mele



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Merito Civile e al Valor Militare.
Città Della Disfida

I^ Commissione Consiliare Permanente
"Affari generali ed istituzionali, Annona, Sicurezza, Legalità"

FOGLIO FIRMA

Seduta del 13.11.2025

ODG: REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE: Stella MELE

VICE PRESIDENTE: Carmine DORONZO

Consigliere: Patrizia MELE

Consigliere: Adelaide SPINAZZOLA

Consigliere: Mattia Letizia RANA

Seduta aperta alle ore

16,30

Seduta chiusa alle ore

17,20

Il segretario
Francesco Dileo

Il Presidente I^ CCP
Stella Mele

C_A669 - C_A669 - 1 - 2025-12-04 - 0104897

Commissioni consiliari. Rispetto del criterio di proporzionalità in seno alle stesse

Territorio e autonomie locali

24 Giugno 2021

Categoria

05.02.03 Commissioni e gruppi consiliari

Sintesi/Massima

In ogni commissione dev'essere garantita la partecipazione di ciascun gruppo consiliare ed ove una lista è rappresentata da un solo consigliere questi dev'essere presente in tutte le commissioni, assicurando una composizione proporzionata all'entità di ciascun gruppo che si esplica col voto ponderato.

Testo

Una Prefettura ha rappresentato la situazione segnalata da due consiglieri comunali di minoranza che hanno evidenziato la necessità di introdurre specifiche modifiche al regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari, in quanto lo stesso non prevede la presenza di rappresentanti di tutti i gruppi consiliari nell'ambito delle quattro commissioni istituite. Inoltre, il sindaco di quel comune ha sostenuto che il criterio di proporzionalità, in assenza di precise indicazioni normative in materia, si realizza garantendo alle forze politiche presenti in consiglio la più ampia rappresentanza possibile anche nelle commissioni, ma non la contemporanea presenza delle stesse in ogni commissione. Al riguardo, con nota n.9302 del 31.05.2021, si è ricordato, come correttamente rilevato dalla Prefettura, che questa Direzione Centrale si è già pronunciata numerose volte su questioni analoghe, citando, altresì la giurisprudenza in materia, sostanzialmente univoca nell'affermare la necessità che venga garantita la rappresentanza di ciascun gruppo all'interno delle singole commissioni. Preliminarmente, si osserva in via generale che le commissioni consiliari previste dall'articolo 38, comma 6, del d.lgs.

n.267/2000, una volta istituite sulla base di una facoltativa previsione statutaria, sono disciplinate dal regolamento comunale con l'unico limite, posto dal legislatore, riguardante il rispetto del criterio proporzionale nella composizione. Ciò significa che le forze politiche presenti in consiglio devono essere rappresentate anche nelle commissioni, in modo che in ciascuna di esse sia riprodotto il loro peso numerico e di voto. Quanto al rispetto del criterio proporzionale previsto dal citato articolo 38, comma 6, del d.lgs. n.267/2000, il legislatore non precisa come lo stesso debba essere declinato in concreto. Nel caso in esame, si rileva che lo statuto del comune, all'articolo 28, prevede l'istituzione delle commissioni consiliari permanenti e delle commissioni di studio e ricerca, con criterio proporzionale, demandando al regolamento il numero delle commissioni permanenti, le loro funzioni, le competenze per materia, le norme di funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori. Il regolamento per il funzionamento del consiglio comunale prevede l'istituto delle commissioni consiliari agli articoli 50 e 51, affidando a queste il compito di esprimere pareri, in sede consultiva, nelle materie di competenza, nonché di formulare, in sede propositiva, proposte di atti di indirizzo. Nulla è stabilito in ordine alla loro composizione, disposta, invece, dal regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari, il quale prevede che sia assicurata, nelle commissioni permanenti, la rappresentanza della minoranza, che ogni consigliere debba far parte di almeno una commissione permanente (art.2), che le commissioni siano costituite con criterio proporzionale (art.3) e che ogni commissione permanente sia composta da sette membri aventi la qualifica di consiglieri (art.5). Il predetto regolamento statuisce, altresì, all'articolo 1 che alle sedute delle commissioni consiliari possono partecipare, come uditori, i consiglieri comunali. Riguardo alla formazione delle commissioni permanenti questo Dipartimento non può che confermare l'orientamento già assunto in precedenza, ribadendo che, secondo il consolidato orientamento giurisprudenziale, il criterio proporzionale può dirsi rispettato ove sia assicurata, in ogni commissione, la partecipazione di ciascun gruppo presente in consiglio in modo che se una lista è rappresentata da un solo consigliere questi deve essere presente in tutte le commissioni costituite, assicurando una composizione delle commissioni proporzionata all'entità di ciascun gruppo consiliare (cfr. T.A.R. Lombardia, Brescia, 4.7.1992 n.796; T.A.R. Lombardia, Milano, 3.5.1996, n.567; nonché Consiglio di Stato - parere n.2967/2010, Affare 04323/2009 del 14 aprile 2010 e parere n.771 del 2018, adunanza del 7 marzo 2018 emessi su ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica). Si soggiunge che il Consiglio di Stato, Sez.V, 25 ottobre 2017, n.4919, ha precisato che il criterio di proporzionalità ex art.38, comma 6, d.lgs.n.267/2000, si può esplicare attraverso il voto ponderato (cfr. anche TAR Lombardia, Sez.II, 19.11.1996, n.1661) o plurimo assegnato a ciascun componente della commissione in ragione corrispondente a quello della forza politica rappresentata nel consiglio comunale, vale a dire corrispondente al numero di voti di cui dispone il gruppo di appartenenza in seno al consiglio, diviso per il

numero dei rappresentanti della stessa lista nella commissione interessata (cfr. anche T.A.R. Campania, Salerno, n.2714 del 20.12.2016). L'Alto Consesso ha, quindi, puntualizzato che l'inderogabile principio di proporzionalità può essere attuato non già solo con riguardo alla composizione dell'organo, ma anche alle modalità di voto. In particolare, la commissione può essere composta in modo tale da assicurare la presenza in essa di tutte le forze politiche presenti in consiglio, ma con la contestuale previsione di un sistema di voto in grado di rifletterne il diverso peso rappresentativo e dunque di rispettare sotto questo diverso profilo il principio di proporzionalità di cui all'art.38, comma 6, del TUOEL. Stanti tali premesse, al fine di rendere più evidenti le modalità attraverso le quali il regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari debba garantire il principio di proporzionalità ai sensi dell'art.38, comma 6, del TUOEL, si ritiene di sottoporre al comune l'opportunità che il regolamento venga modificato al fine di dare compiuta attuazione al richiamato parametro della proporzionalità.

S. C. I. R. I. D. P. S. T. P. S. T. P.
Parole di Disprezzo del Presente
Parola del Ministro nella Licenzia
della Composizione delle Condizioni
Concordate.

Bari, 20/12/2024

Il Segretario Generale
Dott. DOMENICO CARLUCCI

